



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Regolamento didattico del Corso di Studio (CdS) in *ARCHEOLOGIA*

ARCHAEOLOGY

(CLASSE LM-2 Archeologia)

(a valere dall'Anno Accademico 2025-2026)

Sito web CdS : <https://archeologia.unisi.it/it>

Articolo 1 – Finalità

Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di Laurea Magistrale in *ARCHEOLOGIA - ARCHAEOLOGY (CLASSE LM-2 Archeologia)*, secondo l'ordinamento definito nella Parte "Allegato A" del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei e delle docenti e degli studenti e delle studentesse.

1. L'organo collegiale competente è il Comitato per la didattica, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo e dalle altre norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.
2. Parte integrante del presente Regolamento è la Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) strumento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS.
3. La SUA-CdS di ciascuna edizione del corso è reperibile nel sito web del CdS: <https://storia-patrimonio-culturale.unisi.it/it/assicurazione-qualita>

Articolo 2 – Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di Laurea Magistrale in Archeologia, appartenente alla classe delle Lauree Magistrali in *LM-2 Archeologia*, a norma del D.M. 270/2004 e successivi decreti attuativi. La titolarità del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia è attribuita al Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali
2. Il Corso ha una durata di 2 anni e per il conseguimento della Laurea Magistrale in Archeologia è necessario aver acquisito 120 Crediti Formativi Universitari (CFU).

Articolo 3 – Obiettivi formativi specifici e profili professionali di riferimento



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in *ARCHEOLOGIA - ARCHAEOLOGY* (LM-2) hanno lo scopo di fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti per riconoscere la complessità del lavoro archeologico, bilanciando attività teoriche e pratiche, e promuovendo il lavoro di gruppo su temi di ricerca articolati. L'obiettivo è sviluppare la capacità di leggere siti, contesti, materiali e paesaggi come parte di un sistema culturale e storico complesso. Il corso valorizza il ruolo sociale dell'archeologia come strumento di mediazione e identità culturale nel mondo contemporaneo. Grande importanza è data al lavoro sul campo e alla partecipazione a progetti di ricerca già dal primo anno, con tirocini e stage nel secondo per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. Gli studenti e le studentesse acquisiscono competenze metodologiche, tecniche e teoriche sull'archeologia del Mediterraneo, dalla Preistoria al Medioevo, utilizzando strumenti tradizionali e nuove tecnologie. Il corso, biennale, prevede nel primo anno una formazione comune e solida, mentre nel secondo lo studente e la studentessa può approfondire ambiti specifici (preistorico, classico o medievale), anche in relazione alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico. È richiesta anche una buona conoscenza della lingua inglese. Il conseguimento del titolo di laureato e laureata magistrale in *ARCHEOLOGIA - ARCHAEOLOGY* (LM-2) consente gli sbocchi occupazionali in:

- Istituzioni ed Enti pubblici preposti allo scavo, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio archeologico, come Soprintendenze, Musei e Parchi archeologici;
- Istituzioni ed Enti pubblici e privati che si occupano di studio, ricerca e divulgazione culturale del patrimonio archeologico, come Enti locali e Fondazioni;
- Società, cooperative di lavoro o imprese specializzate in consulenza e servizi per i Beni Archeologici.

2. Per quanto riguarda le conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e le competenze che i laureati e le laureate del Corso di Laurea magistrale in *ARCHEOLOGIA - ARCHAEOLOGY* (LM-2) avranno acquisito alla conclusione del percorso formativo, si fa riferimento alla Scheda SUA CdS (Quadri A4.b1, A4.c).

Articolo 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

1. Gli insegnamenti ufficiali del Corso di Laurea magistrale in *ARCHEOLOGIA - ARCHAEOLOGY* (LM-2) definiti in relazione ai relativi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari/gruppi disciplinari di pertinenza previsti nell'Ordinamento didattico del corso di studio, sono quelli riportati nel Quadro B1 SUA-CdS.

2. Le attività affini e integrative sono destinate a integrare la preparazione fornita dalle attività di base e caratterizzanti finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali e multidisciplinari,



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

articolate come segue:

Ambito delle discipline storiche

L'offerta formativa include insegnamenti afferenti all'area delle discipline storiche, funzionali alla comprensione dei contesti archeologici quali insiemi complessi di manufatti ed ecofatti. Tali insegnamenti forniscono agli studenti e alle studentesse strumenti analitici utili alla ricostruzione della cronologia, nonché dei sistemi socio-economici e culturali di riferimento. Particolare attenzione è rivolta all'integrazione delle fonti materiali e documentarie al fine di delineare in modo critico le connessioni tra i contesti archeologici e i processi storici e politici di epoche specifiche.

Ambito delle discipline filologico-letterarie

Sono altresì previsti insegnamenti riconducibili all'area delle discipline filologico-letterarie, volti a promuovere la conoscenza dei contesti linguistici, letterari e culturali delle civiltà antiche. L'analisi critica delle fonti testuali antiche consente di affinare la capacità interpretativa degli studenti e delle studentesse, integrando il dato materiale con la dimensione immateriale delle culture indagate.

Ambito delle discipline demoetnoantropologiche

La formazione include insegnamenti volti all'acquisizione di strumenti interpretativi propri delle scienze demoetnoantropologiche, utili a integrare l'analisi della cultura materiale e delle pratiche sociali del passato con le dinamiche culturali, rituali e simboliche che hanno contribuito alla formazione dei contesti archeologici. L'obiettivo è di fornire una visione complessa e articolata delle società antiche, in relazione a fattori quali la stratificazione sociale, le credenze religiose e la trasmissione di conoscenze tecniche.

Ambito delle discipline giuridiche

Il piano di studi prevede attività didattiche afferenti all'area giuridica, finalizzate alla conoscenza della normativa vigente in materia di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, con specifico riferimento a quello archeologico. Tali conoscenze risultano funzionali all'inserimento professionale in enti pubblici (ad esempio soprintendenze, musei) e nel settore privato, in qualità di operatori esperti nella gestione e valorizzazione dei beni culturali.

Ambito della museologia

Il percorso formativo contempla inoltre l'acquisizione di competenze museologiche, relative alla storia, all'organizzazione e alla funzione educativa dei musei, nonché alla conservazione e valorizzazione dei beni archeologici. Particolare rilievo è riservato all'analisi dei sistemi di fruizione del patrimonio culturale sia in ambito museale che nei contesti espositivi all'aperto.

In generale, rimane assodato che i CFU acquisiti negli ambiti delle discipline storiche, filologico-letterarie e demoetnoantropologiche risultano altresì utili ai fini della partecipazione ai concorsi



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

per l'accesso ai ruoli di insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado.

Articolo 5 – Requisiti per l'ammissione e modalità di verifica

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Archeologia (classe LM-2) è subordinato al possesso dei seguenti requisiti:

a) Titolo di studio richiesto

Possono presentare domanda di ammissione i candidati e le candidate in possesso di:

- Laurea triennale conseguita ai sensi del D.M. 270/2004 o del D.M. 509/1999 nelle seguenti classi:
 - L-1 Beni culturali
 - L-10 Lettere
 - L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali
 - Classe 5 (Lettere, ex DM 509/1999)
 - Classe 13 (Scienze dei beni culturali, ex DM 509/1999)
 - Classe 41 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali, ex DM 509/1999)
- Titolo accademico conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente.

b) Requisiti curriculari

I candidati e le candidate devono aver acquisito:

- almeno 54 CFU, se in possesso di una delle classi di laurea sopra indicate;
- almeno 60 CFU, se in possesso di una classe di laurea diversa;

Nei seguenti Settori Scientifico-Disciplinari (SSD):

BIO/08, ICAR/19, INF/01, L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/05, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-ART/04, L-FIL-LET/01, L-OR/05, M-DEA/01, M-GGR/01, M-STO/01.

Questi corrispondono ai seguenti Gruppi Scientifico-Disciplinari (GSD)

01/INFO-01 – Informatica; 05/B2 – Anatomia comparata e citologia (per BIO/08 – Antropologia); 08/CEAR-12 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale (per ICAR/19 – Restauro); 10/A1 – Archeologia (per L-ANT/01, L-ANT/04, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-OR/05); 10/B1 – Storia dell'arte (per L-ART/04); 10/D1 – Storia



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

antica (per L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/05);10/D2 – Lingua e letteratura greca (per L-FIL-LET/01); 11/A5 – Antropologia culturale (per M-DEA/01); 11/B1 – Geografia (per M-GGR/01); 11/C1 – Storia medievale (per M-STO/01)

In caso di mancanza parziale dei CFU richiesti, il candidato o la candidata potrà colmare tali lacune prima dell'immatricolazione, anche nel periodo compreso tra il conseguimento della Laurea Triennale e la scadenza delle iscrizioni alla Laurea Magistrale.

c) Competenze linguistiche

È richiesta una conoscenza della lingua inglese almeno di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

d) Competenze informatiche

È richiesto il possesso di competenze informatiche di base, almeno equipollenti al livello ECDL Core.

2. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI CURRICULARI

La verifica dei requisiti curriculari avviene tramite l'analisi della documentazione prodotta dal candidato e dalla candidata, da cui risultino gli esami sostenuti, i SSD di riferimento, i CFU acquisiti e la votazione finale.

In base a tale verifica, il candidato e la candidata:

- può essere ammesso e ammessa direttamente alla Laurea Magistrale;
- oppure può essere sottoposto e sottoposta a una prova di verifica della preparazione personale.

Verifica della preparazione personale

Qualora prevista, tale verifica consisterà in un colloquio orale con una Commissione composta da tre docenti incardinati originariamente nei SSD: L-ANT/01, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10 e attualmente afferenti al GSD 10/A1 (designati annualmente dal Comitato per la Didattica).

Il colloquio verterà sull'archeologia dell'Italia, dell'Europa e del bacino del Mediterraneo dalla preistoria all'età post-medievale, e avrà lo scopo di accertare:



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

- l'orientamento cronologico del candidato e della candidata;
- la capacità di analisi critica di contesti archeologici e/o reperti.

La prova potrà tenersi in più sessioni. L'esito positivo della prova consente l'ammissione al Corso; in caso di esito negativo, il candidato o la candidata potrà ripresentarsi nelle successive sessioni.

3. ESONERO DALLA VERIFICA DELLA PREPARAZIONE PERSONALE

Sono esentati dalla verifica della preparazione personale i laureati e le laureate provenienti da corsi di laurea dell'Ateneo il cui ordinamento didattico assicura il pieno soddisfacimento dei requisiti richiesti, in particolare:

- Scienze storiche e del patrimonio culturale, curriculum archeologico (L-1)
- Studi umanistici, indirizzo archeologico (L-10)
- Scienze dei beni culturali, curriculum archeologico (L-1)
- Conservazione e gestione dei beni archeologici (L-43)
- Scienze dei beni archeologici (classe 13, ex DM 509/1999)
- Conservazione, gestione e comunicazione dei beni archeologici (classe 41, ex DM 509/1999)

Sono altresì ammessi senza colloquio:

- i laureati e le laureate in possesso dei requisiti curriculari che abbiano conseguito la laurea con una votazione non inferiore a 100/110;

oppure, in caso di voto inferiore, coloro che abbiano conseguito una media ponderata non inferiore a 27/30 nei CFU relativi ai SSD: L-ANT/01, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10 e attualmente afferenti al GSD 10/A1 (designati annualmente dal Comitato per la Didattica).

DISPOSIZIONI PER CANDIDATI E CANDIDATE GIÀ IN POSSESSO DI UNA LAUREA MAGISTRALE O SPECIALISTICA

I candidati e le candidate già in possesso di una Laurea Magistrale (LM) o Specialistica (LS, ex DM 509/1999) potranno accedere al Corso di Laurea Magistrale in Archeologia qualora, nell'intera carriera accademica (triennale + magistrale), soddisfino i requisiti curriculari precedentemente indicati.

Eventuali CFU aggiuntivi conseguiti in SSD presenti nell'ordinamento della LM-2 potranno essere valutati dal Comitato per la Didattica ai fini del riconoscimento parziale del percorso.

4. DISPOSIZIONI PER STUDENTI E STUDENTESSE INTERNAZIONALI



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Gli studenti e le studentesse internazionali dovranno seguire la procedura di ammissione prevista per i candidati stranieri, consultabile nella sezione “Orientamento in ingresso” del sito dell’Ateneo.

L’adeguatezza della carriera pregressa verrà valutata caso per caso dal Comitato per la Didattica, con attenzione alla coerenza dei contenuti formativi rispetto agli obiettivi del Corso, nonché alla verifica delle competenze linguistiche.

Articolo 6 – Organizzazione del corso di studio

1. Crediti formativi e frequenza

Ciascun Credito Formativo Universitario (CFU) corrisponde a 25 ore di impegno complessivo da parte dello studente e della studentessa, comprensive di sei ore di lezioni frontali erogate in presenza. Le restanti ore sono destinate allo studio personale e ad altre attività formative.

I CFU acquisiti nei settori scientifico-disciplinari afferenti alle discipline storiche, filologico-letterarie e demotnoantropologiche sono considerati validi e funzionali anche ai fini della partecipazione ai concorsi per l’accesso ai ruoli di insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di classi di concorso.

Il piano di studi può includere attività didattiche riconducibili all’area giuridica, volte a fornire agli studenti e alle studentesse un’adeguata conoscenza della normativa nazionale e internazionale vigente in materia di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, con particolare attenzione al patrimonio di natura archeologica.

L’acquisizione di tali competenze giuridico-normative risulta funzionale all’inserimento professionale dei laureati e delle laureate presso enti e istituzioni pubbliche, quali soprintendenze, musei e uffici del Ministero della Cultura, nonché nell’ambito del settore privato, in qualità di operatori specializzati nella gestione e valorizzazione dei beni culturali, con specifiche responsabilità in materia di conformità normativa, pianificazione degli interventi e gestione amministrativa delle risorse patrimoniali.

Il Comitato per la Didattica è competente per il riconoscimento dei Crediti Formativi attribuibili per conoscenze e abilità professionali pregresse per un numero di massimo 24 CFU

Per ogni ulteriore dettaglio relativo alla struttura e agli obiettivi del percorso formativo, si rimanda a quanto indicato nel Quadro B1 della Scheda SUA-CdS.

2. Piano di studi, curricula o indirizzi

Il Piano di studi, con l’indicazione degli eventuali curricula e/o indirizzi, è riportato nel Quadro B1 - scheda SUA CdS.

3. Calendario didattico



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Il calendario didattico è approvato annualmente secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo ed è pubblicato nel sito web del CdS.

4. Verifiche del profitto :

Le verifiche di profitto sono finalizzate alla valutazione del grado di apprendimento e delle competenze acquisite dallo studente in relazione agli obiettivi formativi di ciascun insegnamento. Tali verifiche possono svolgersi secondo modalità differenti, individuate dal o dalla docente titolare dell'attività formativa, e possono consistere in prove scritte, orali, pratiche o in una combinazione delle stesse.

È altresì prevista la possibilità di prove parziali o *in itinere*, volte a monitorare in modo progressivo il percorso di apprendimento e a favorire una valutazione continua dello studente. Le modalità di svolgimento, il calendario e il peso attribuito a tali prove ai fini della valutazione finale sono comunicati all'inizio del corso e specificati nel syllabus dell'insegnamento.

L'esito positivo delle verifiche di profitto, sia finali che in itinere, dà luogo all'attribuzione di una votazione espressa in trentesimi, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

- a) La verifica del profitto sugli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi nonché su quelli linguistici avviene mediante esame scritto e/o orale e/o pratico, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. Per i corsi articolati in moduli, la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo.
- b) Le sessioni degli esami di profitto sono stabilite dal consiglio di Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.
- c) La pubblicazione delle date degli appelli, a cura del o della docente responsabile dell'insegnamento o della struttura didattica competente, deve avvenire con congruo anticipo.
- d) Il docente è altresì tenuto a prevedere almeno due sessioni di esami di profitto aggiuntive nell'anno solare per studenti lavoratori, per studenti con disabilità, oltre che per gli studenti ripetenti, fuori corso, studenti Caregiver e studenti atleti.

5. Prova finale e conseguimento del titolo

La prova finale del corso di laurea consiste nella discussione pubblica, dinanzi a una commissione composta secondo quanto stabilito dai Regolamenti di Ateneo e di Dipartimento, di una tesi di laurea magistrale, risultato di un'attività di ricerca originale e di un'elaborazione personale coerente con le conoscenze acquisite durante il percorso formativo.

L'argomento della tesi deve rientrare in una delle discipline previste dal corso di laurea. Alla prova finale sono attribuiti 18 CFU su un totale di 120 CFU del percorso di studi.

La tesi deve vertere su un tema specifico e ben delimitato, come indicato dal titolo. Sarà un elaborato scritto che potrà includere rilievi, disegni, tavole di materiali archeologici e fotografie.



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Il lavoro sarà svolto con la guida di un relatore e valutato criticamente da un controrelatore. L'elaborato sarà redatto sotto la supervisione di un o una docente del Corso di Laurea Magistrale e discusso con il coinvolgimento di un controrelatore designato.

La tesi dovrà dimostrare: la capacità di utilizzare in modo autonomo le fonti e gli strumenti metodologici specifici del settore disciplinare di riferimento; l'adeguata padronanza degli strumenti teorici e pratici per condurre un'indagine scientifica autonoma; la chiarezza espositiva, l'efficacia comunicativa e la capacità di argomentazione critica dei risultati conseguiti.

La valutazione della prova finale, espressa in centodecimi con eventuale attribuzione della lode, terrà conto sia della media ponderata degli esami sostenuti sia, in misura preponderante, della qualità scientifica, del rigore metodologico e dell'originalità del lavoro svolto.

Per maggiori dettagli sulle modalità di svolgimento, il regolamento della prova finale della laurea magistrale e il calendario delle sessioni di laurea, si può consultare la pagina web del corso di studio al seguente indirizzo: <https://archeologia.unisi.it/it/studiare/laurearsi>.

6. Trasferimenti, passaggi ad altro Corso di Laurea ed iscrizioni di studenti già laureati e studentesse già laureate

Per quanto riguarda trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea e iscrizioni di studenti già laureati e studentesse già laureate, le informazioni specifiche sono contenute nel Manifesto degli studi annuale che è pubblicato al link <https://orientarsi.unisi.it/scelgo/come-iscriversi/documento/manifesto-degli-studi>

Articolo 7- Attività a scelta dello studente e della studentessa

1. Le attività formative scelte autonomamente dallo studente e dalla studentessa sono valutate dal Comitato per la Didattica, in relazione alla coerenza con il piano di studi.
2. Nel caso in cui il Comitato per la Didattica individui insegnamenti o gruppi di insegnamenti dell'offerta formativa di uno specifico dipartimento coerenti con il percorso formativo e con gli obiettivi formativi del corso di studio, che siano ritenuti idonei a essere preventivamente riconosciuti come attività formative a scelta dello studente e della studentessa, l'elenco di questi insegnamenti dovrà essere reperibile nelle pagine web del corso di studio. La revisione dell'elenco è annuale.

Articolo 8 - Modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU

1. Tirocini curricolari



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Per attivare un tirocinio, è necessario che l'ente ospitante abbia stipulato una convenzione con l'Università di Siena. Lo studente o la studentessa deve compilare un modulo per l'approvazione preventiva e inviarlo almeno un mese prima dell'inizio del tirocinio. Al termine del tirocinio, lo studente o la studentessa deve presentare una relazione finale e un'attestazione dell'ente ospitante per ottenere il riconoscimento dei CFU. (https://www.unisi.it/aziende/stage-e-tirocini?utm_source=chatgpt.com "Stage e tirocini | Università degli Studi di Siena - Unisi")

2. Periodi di studio all'estero

Il Corso di Laurea magistrale in ARCHEOLOGIA aderisce ai programmi di Ateneo di mobilità studentesca europea (quali i programmi LLP/Erasmus e Erasmus+) ed extra-europea, secondo le modalità previste dal Quadro B5 della SUA-CdS.

Inoltre è attivo un programma di doppio titolo che, sulla base della convenzione tra l'Università di Siena e l'Université Rennes II (F), consente di ottenere la Laurea magistrale in Archeologia e il Master en Archéologie, Sciences pour l'archéologie.

-Tirocini all'estero (Erasmus+ Traineeship)

Gli studenti e le studentesse possono partecipare a programmi di mobilità per tirocinio, come l'Erasmus+ Traineeship. La mobilità per tirocinio è offerta anche ai neolaureati e alle neolaureate, che devono presentare la candidatura prima di aver conseguito il titolo finale. Al termine del tirocinio, è importante richiedere il riconoscimento dell'attività al Comitato per la Didattica per il tramite dell'Ufficio Studenti e Didattica. (https://storia-patrimonio-culturale.unisi.it/it/studiare/tirocinioscavo?utm_source=chatgpt.com "Tirocinio/scavo | SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO ...")

- Studio all'estero: approvazione e riconoscimento

Gli studenti e le studentesse che intendono svolgere un periodo di studio all'estero devono compilare il Learning Agreement (LA) almeno tre mesi prima della partenza. Il LA deve essere firmato dallo studente o dalla studentessa e approvato dal Comitato per la Didattica del corso di studi.



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

(https://www.dssbc.unisi.it/sites/st03/files/allegatiparagrafo/03-08-2021/faq_presentazione_piani_studio.pdf?utm_source=chatgpt.com "[PDF] FAQ PIANO DI STUDI - DSSBC - UniSi").

Eventuali modifiche al LA devono essere approvate dal Comitato per la Didattica. Durante il soggiorno, lo studente o la studentessa deve caricare l'Erasmus Certificate e altri documenti richiesti tramite il modulo online fornito dall'università. (https://www.unisi.it/internazionale/outgoing-exchange-students/studio-e-ricerca-allestero/erasmus-studies/durante-il?utm_source=chatgpt.com "Durante il soggiorno | Università degli Studi di Siena - Unisi")

Al termine del periodo di studio all'estero, l'Ufficio Studenti e Didattica verifica la corrispondenza del Transcript of Records con il Piano di Studi approvato. Il riconoscimento dei crediti avviene automaticamente se c'è corrispondenza; in caso contrario, la documentazione viene sottoposta al Comitato per la Didattica per valutazione.

Il Piano di Studi deve essere presentato secondo le modalità e le scadenze previste per il corso di studi, indipendentemente dal periodo di mobilità. Almeno tre mesi prima della partenza, lo studente compila il Learning Agreement, lo firma e lo presenta all'Ufficio Studenti e Didattica, che lo inoltra al Comitato per la Didattica per l'approvazione.

Articolo 9 – Orientamento e tutorato

1. È previsto un articolato sistema di orientamento e tutorato per gli studenti e le studentesse del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia, strutturato per accompagnare gli studenti e le studentesse in tutte le fasi del percorso universitario: dall'ingresso, attraverso il percorso formativo, fino all'uscita verso il mondo del lavoro o ulteriori studi. Per i caratteri si rimanda al link <https://archeologia.unisi.it/it/isciversi/orientamento>

2. *Orientamento in ingresso*

Per supportare gli studenti e le studentesse nella scelta del percorso di studi, l'Università organizza diverse iniziative:

- Open Day: giornate informative in cui docenti e studenti e studentesse tutor presentano l'offerta formativa e i servizi del Dipartimento.
- Colloqui individuali: possibilità di incontri personalizzati con docenti referenti per discutere degli aspetti del percorso universitario.
- Incontri con studenti e studentesse tutor: studenti iscritti e studentesse iscritte ai corsi di laurea triennale e magistrale offrono la loro esperienza per fornire informazioni pratiche sulla vita universitaria.



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

3. Tutorato in itinere

Durante il percorso di studi, gli studenti e le studentesse possono avvalersi di diverse forme di tutorato, come illustrato al link: <https://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/tutorato>

Si prevede una azione di Tutorato didattico, con supporto e assistenza per la scrittura di testi scientifici, come tesi e relazioni, offerte da dottorandi sotto la guida dei e delle docenti referenti.

Attori di tale tutorato *in itinere* sono:

Docenti tutor: assegnati e assegnate automaticamente a ogni matricola al momento dell'immatricolazione sulla base dell'ordine alfabetico. Questi e queste docenti tutor offrono supporto nella scelta dell'indirizzo, nella definizione del piano di studi e nella stesura della tesi.

Studenti e studentesse tutor: studenti esperti e studentesse esperte che forniscono informazioni sull'organizzazione della didattica, le strutture e i servizi dell'Ateneo, e offrono supporto informativo e tutoriale.

4. Orientamento in uscita

Per accompagnare gli studenti verso il mondo del lavoro o ulteriori studi, l'Università offre:

Supporto nella scelta del percorso post-laurea: colloqui con docenti e tutor per discutere delle opportunità di carriera e di formazione post-laurea.

Servizi del Placement Office: assistenza nella ricerca di tirocini e opportunità lavorative, sia in Italia che all'estero.

Incontri con professionisti del settore: seminari e workshop con esperti per fornire una visione concreta delle possibilità lavorative nel campo dell'archeologia.

Articolo 10- Modalità organizzative per gli studenti impegnati e le studentesse impegnate a tempo parziale e per gli studenti immatricolati/iscritti e le studentesse immatricolate/iscritte con durata inferiore a quella normale del CdS

1. Ai fini della determinazione dell'anno di ammissione al Corso di Studio, si considera il numero complessivo di crediti formativi universitari (CFU) riconosciuti in carriera. In particolare, qualora vengano riconosciuti almeno 30 CFU, lo studente è ammesso e la studentessa è ammessa al secondo anno del corso. Non concorrono alla determinazione dell'anno di ammissione i CFU eventualmente riconosciuti come sovrannumerari, ovvero non utili ai fini del conseguimento del titolo.



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

2. Fermo restando quanto previsto dal Manifesto degli studi annuale è possibile iscriversi al CdS con durata inferiore rispetto a quella normale, in caso di riconoscimento di carriera pregressa.

Articolo 11- Organizzazione della Assicurazione della Qualità e valutazione dell'attività didattica

1. Il Corso di corso di Laurea Magistrale in *ARCHEOLOGIA - ARCHAEOLOGY (CLASSE LM-2 Archeologia)*, ritiene di primaria importanza organizzare e mantenere attivo un sistema di assicurazione della qualità (AQ).
2. Il corso implementa il sistema di AQ in coerenza con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e le politiche di qualità dell'Ateneo. Le attività di AQ sono curate dal Comitato per la didattica (CpD) che è responsabile della compilazione della SUA-CdS, della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico del CdS.
3. Nelle riunioni periodiche svolte durante tutto l'anno, il Comitato per la didattica affronta in maniera critica le problematiche legate alla qualità, sulla base delle rilevazioni disponibili (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca – ANVUR- , Alma Laurea...), dei questionari di rilevazione di opinione degli studenti e delle studentesse secondo il modello ANVUR e delle osservazioni formulate dalla Commissione paritetica studenti e studentesse- docenti.
4. Annualmente sono esaminati i principali indicatori inerenti:
 - a) ingresso, regolarità e uscita dei e delle discenti del CdS;
 - b) opinione di studenti e di studentesse e laureandi e laureande sul CdS;
 - c) sbocco occupazionale dei laureati e delle laureate.

Sulla base degli stessi, ove opportuno, sono avviati interventi migliorativi.

5. Per garantire elevati standard nella didattica, nei percorsi di dottorato, nelle attività di ricerca e nella terza missione, l'Università di Siena ha istituito un proprio Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ). Tale sistema definisce in modo chiaro la struttura organizzativa, le responsabilità e i processi operativi, in coerenza con i criteri del modello AVA3 adottato dall'ANVUR.

Il Sistema AQ dell'Ateneo è sottoposto a riesame annuale, unitamente al Sistema di Governo, al fine di promuovere un miglioramento continuo delle attività istituzionali.

Il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali mette a disposizione una pagina dedicata all'Assicurazione della Qualità, articolata in quattro aree tematiche:

- AQ Didattica
- AQ Ricerca
- AQ Terza Missione



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

- AQ Dottorato di Ricerca

La pagina è accessibile al seguente link:

<https://www.dssbc.unisi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>

Inoltre, il Corso di Studio in Archeologia dispone di una sezione specifica dedicata all'AQ Didattica, consultabile al seguente collegamento: <https://archeologia.unisi.it/it/il-corso/assicurazione-qualita>

La tempistica prevista è consultabile al link: <https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/scadenze-didattica>

Articolo 12 – Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto dell'Università degli Studi di Siena, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo.